

Relazione-Verifica

Paderno d'Adda

-Il ponte in ferro di Paderno d'Adda, chiamato anche ponte San Michele, è stato realizzato tra il 1887 e il 1889 da un allievo di Eiffel. L'autore si chiama Rothlisberger e utilizzò una tecnica molto simile alla Tour Eiffel. Il ponte ha una struttura massiccia, ma dà l'impressione di leggerezza. È composto da due livelli: uno per il passaggio da automobili e l'altro per il passaggio del treno da Milano a Bergamo o viceversa. Il ponte permetteva, e permette tutt'ora, l'attraversamento delle due sponde.

-Per la costruzione del ponte è stato utilizzato il ferro per la sua capacità di reggere molto bene al peso.

- Lungo il corso dell'Adda si può trovare il Ceppo d'Adda che è una roccia sedimentaria composta da terra e da sassi caratteristico della zona. Veniva usato anche per la costruzione di case, chiese, centrali idro-elettriche...

- Ha progettato il naviglio di Paderno Leonardo, perché lavorando per i Melzi, si interessò molto alla natura del luogo e alla possibilità di collegare Milano a Lecco attraverso un canale artificiale che permettesse la navigazione.

- Ecomuseo significa museo all'aria aperta, ecologico. All'aria aperta perché all'esterno ci sono molte realtà storiche che sono arrivate fino a noi.

- La centrale di Robbiate è la più grande, costruita nell'700. Le altre sono: Bestini, Taccani, Esterle e Semenza. Sono tutte di proprietà dell'Edison. Sono state costruite lungo l'Adda perché la forza dell'acqua permetteva d'illuminare la città di Milano.

- Leonardo prende spunto per lo sfondo del dipinto della Vergine delle Rocce da uno dei paesaggi lungo l'Adda.

- Le conche e le chiuse permettevano la navigazione delle barche lungo il naviglio. Si aprivano permettendo così il passaggio delle barche che veniva poi richiuso. L'acqua si abbassava e così veniva cancellato il dislivello dei 27m lungo tutto il corso del fiume.

- Lo stallazzo veniva utilizzato per il riposo dei cavalli che trascinavano le barche controcorrente con le alzaie